

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, CON PREVIA INDAGINE DI MERCATO, PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL BAR INTERNO AL P. O. "A. MURRI" DI FERMO – SIMOG 8597936 – AMMISSIONE CONCORRENTE E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. Di dare atto del ricorrere dei presupposti di cui all'art. 63, co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 a causa della revoca di precedente aggiudicazione di cui alla determina n. 456/DGASUR del 29.06.2022 – in esito all'espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 – e della riscontrata disponibilità di un operatore economico a partecipare alla procedura negoziata di cui trattasi, le cui condizioni non sono sostanzialmente modificate rispetto alle condizioni iniziali della concessione revocata;
3. Di dare atto che la presente determina contiene tutti gli elementi della determina a contrarre, in ossequio dell'art. 32, co. 2, D.lgs. 50/2016, e, in particolare, individua gli elementi essenziali del contratto e i

criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, come meglio esplicitato nel documento istruttorio, nei termini di cui all'art. 63 co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016;

4. Di approvare la presente procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016, senza previa pubblicazione del bando di gara, con previa indagine di mercato, per l'affidamento in concessione della gestione del bar interno al Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo;
5. Di confermare la documentazione di gara elencata in allegato (in particolare, Disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto e criteri di valutazione tecnica), analoga a quella già oggetto della precedente gara revocata;
6. Di prendere atto che RUP del presente procedimento è il Dott. Fulvio De Cicco, Direttore dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 4 di Fermo e che Collaboratore principale del RUP è il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 4 di Fermo;
7. Di dare atto dell'ammissione del concorrente di seguito indicato alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, sulla base delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal seggio di gara, come da verbale di gara:
 - o Flachi S.r.l.s., con sede a Vicenza in Via Zamenhof n. 817 (C.F. P.IVA 04018810244);
8. Di nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del vigente regolamento per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di beni e servizi, la commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate e ammesse per la concessione in oggetto, come di seguito composta:

Funzione	Nome e Cognome	Posizione funzionale
Presidente	Dr. Fabrizio Santillo	Dirigente medico – Direzione Medica Ospedaliera AV4
Componente	Sig. Ruggero Lambruschi	Tecnico prevenzione ambienti di lavoro (cat. D) – Dipartimento di prevenzione
Componente	Geom. Paolo Cortucci	Assistente Tecnico Geometra – U.O.C. Supporto all'Area Attività Tecniche, Patrimonio, Nuove Opere AV4

9. Di disporre, ai sensi dell'art. 29, co.1, del D.lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento e dei curriculum formativi e professionali dei componenti della commissione giudicatrice, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica";
10. Di dare atto che dalla presente Determina non derivano oneri a carico del bilancio ASUR;

11. Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR a norma dell'art. 28 LR 26/1996 fatti salvi gli effetti relativi alla procedura di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
12. Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
13. Di dare atto che ai fini della repertoriatura nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Ancona, Sede legale ASUR

Il Direttore Sanitario

(Dott. Remo Appignanesi)

Il Direttore Amministrativo

(Dott. Pierluigi Giglietti)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Nadia Storti)

La presente determina consta di n. 43 pagine, di cui n. 33 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC SUPPORTO ALL'AREA ACQUISTI E LOGISTICA AV4)

□ Normativa di riferimento

L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); LR 17/2011 (costituzione Aree Vaste) ASUR; D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici); determina 697ASUR/DG2016 (patto di integrità); determina 349ASUR/DG 2018 (regolamento aziendale privacy); Regolamento 49 ASUR/DG 2021 (Acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D. Lgv. 81/2008 (sicurezza); determina 238ASUR/DG2018 (regolamento organizzazione delle attività amministrativo-tecnico-logistiche ATL); determina 387ASUR/DG2021 (linee guida ASUR su funzioni RUP e verificatore prestazioni).

□ Motivazione:

Con determina n. 150/DGASUR del 04.03.2022, in esito all'espletamento di procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016, veniva aggiudicato l'affidamento, in concessione, del servizio di gestione del Bar interno al Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo all'azienda Albergo Serafini di Pagliarani Fabiana & Zangoli S.a.s. (C.F. e P. IVA: 01771270400), con sede a Rimini in Via Rinaldi n. 20.

Con determina n. 456/DGASUR del 29.06.2022 veniva revocata la summenzionata aggiudicazione, a causa dell'inadempimento dell'aggiudicatario derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio assegnato.

Si rendeva, pertanto, necessario avviare indagine di mercato finalizzata ad individuare idonei operatori economici interessati ad eventuale procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016. A tal riguardo, in data 13.05.2022, veniva pubblicato il relativo avviso sul portale A.S.U.R. – Sezione Amministrazione trasparente e sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici; in data 15.05.2022, il medesimo avviso veniva pubblicato altresì sulla testata nazionale del Messaggero, sulla testata locale del Corriere Adriatico e sul quotidiano locale online Cronache fermane e, in data 18.05.2022, veniva altresì pubblicato sul quotidiano Aste & Appalti.

Veniva individuato, quale termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il giorno 01.06.2022.

Entro il predetto termine, presentavano idonee manifestazioni di interesse due operatori economici (doc. in Atti) che, in data 09.06.2022, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett a), D.lgs. 50/2016, venivano invitati a presentare offerta, a mezzo piattaforma telematica A.S.U.R. Marche., conforme alla lex specialis di gara, predisposta dal RUP e di analogo tenore rispetto alla summenzionata procedura aperta revocata, composta dai seguenti documenti, tutti allegati:

- Disciplinare di gara (allegato A)
- 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
- 2. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)

Devono considerarsi parte integrante della suelencata documentazione di gara anche gli ulteriori documenti, riferiti a modelli e fax-simili standard, di seguito parimenti elencati e disponibili agli atti:

- Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
- Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
- Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
- Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
- Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
- Modello OOEE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)
- DUVRI (consultabile in atti)

A tal proposito, si evidenziano di seguito gli elementi essenziali della concessione ed i criteri di selezione dei concorrenti e delle offerte:

- Oggetto: affidamento, in concessione, della gestione del Bar interno al Presidio Ospedaliero “A. Murri” di Fermo;
- Procedura: negoziata ex art. 63, co. 2, lett. a) D.lgs. 50/2016, espletata in modalità telematica (attraverso la piattaforma ASUR Marche accessibile da sito internet) e finalizzata all'affidamento in concessione della gestione del Bar interno al Presidio Ospedaliero “A. Murri” di Fermo per le esigenze di ristoro dell'utenza e del personale dipendente;

- Bando tipo ANAC: il disciplinare di gara è stato redatto in conformità con il Bando Tipo ANAC, debitamente integrato con le specifiche indicazioni operative relative alla procedura telematica ed alla piattaforma ASUR Marche;
- Durata: mesi 72, salvo opzione per ulteriori mesi 36;
- Valore concessione: € 2.250.000,00, pari al fatturato totale generato per tutta la durata del contratto, comprese eventuali opzioni, al netto d'IVA, stimato dalla Stazione Concedente;
- Importo a base d'asta: € 600.000,00 + IVA, corrispondente all'importo del canone concessorio per mesi 72;
- Lotti: lotto unico;
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30) ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio di cui all'allegato "criteri di valutazione delle offerte"; tra le modalità di verifica
- Criteri di selezione dei concorrenti: possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, del requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a. D. Lgv. 50/2016 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 83 comma 1 lett. c. D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio indicato dal disciplinare di gara;
- Oneri per la sicurezza: non sussistenti, salvo diversa e successiva valutazione limitatamente ai rischi da interferenza, che saranno verificati da parte dell'Area Vasta;
- Clausola canone concessorio durante l'emergenza da Covid-19: in considerazione dell'evoluzione del fenomeno pandemico attualmente in corso sono determinati dei differenti livelli di parametrizzazione del canone concessorio collegati agli effettivi livelli d'emergenza, come da Disciplinare allegato;
- Clausola rinegoziazione canone causa trasferimento attività ad altra struttura: qualora, in costanza di contratto concessorio, le funzioni e le attività di natura ospedaliera attualmente svolgentesi presso il P.O "A. Murri" di Fermo dovessero essere trasferite presso la costruenda struttura ospedaliera in località San Claudio di Campiglione di Fermo (come da Delibera n. 42/2014 della Regione Marche), la Stazione Concedente si riserva la facoltà di valutare motivata istanza di rinegoziazione del canone concessorio, tenuto conto dell'eventuale oggettivo e significativo decremento della degenza media e dei dipendenti in servizio.

La disciplina integrale della gara è stabilita e descritta nella documentazione elencata in allegato "lex specialis di gara", approvata con il presente atto ed allegata al medesimo (ad eccezione dei modelli standard, comunque richiamati e consultabili agli atti), alla quale si rinvia per ogni maggior dettaglio.

Si dà atto che responsabile del procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C. Supporto all'Area Acquisti e Logistica AV4, Dott. Fulvio De Cicco, e che veniva nominato Collaboratore principale del RUP il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 4 di Fermo.

Entro il giorno 15.07.2022, ore 13:00, termine previsto per la presentazione delle suindicate offerte, risultava regolarmente pervenuta sulla piattaforma telematica A.S.U.R. la seguente offerta del seguente operatore economico:

- FALCHI S.R.L.S., con sede a Vicenza in Via Zamenhof n. 817 (C.F. P.IVA 04018810244).

Dall'esito della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e dal successivo soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 12 del Disciplinare di gara, il seggio di gara, composto dal Direttore U.O.C. Supporto all'Area Acquisti e Logistica AV4, Dott. Fulvio De Cicco, dal Dott. Matteo Montanini e dalla Dott.ssa Valentina Buccioni, dipendenti dell'U.O.C. Supporto all'Area Acquisti e Logistica AV4, rilevava le seguenti risultanze:

Operatore economico	Esito ammissione concorrente
Falchi S.r.l.s.	Ammesso

Visto il criterio di aggiudicazione previsto dagli atti di gara, si rende necessario nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice, secondo quanto previsto altresì dal regolamento ASUR di cui alla Determina n. 663/DGASUR del 02.11.2016 (*Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione*) e in ossequio della Determina n. 697/DGASUR del 21.11.2016 (*Patto di integrità*), previa verifica della necessaria esperienza e competenza complessiva nel settore di riferimento, nonché acquisizione dei relativi curriculum formativi e professionali (doc. in Atti) e dell'idonea dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interessi, incompatibilità ed astensione previste dalla normativa vigente (doc. in Atti).

Alla commissione giudicatrice, in coerenza con il regolamento aziendale di cui alla Determina n. 697/DGASUR del 21.11.2016 e con la Lex specialis di gara, spettano i compiti di:

- Valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti;
- Eventuale ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Il termine presunto per la valutazione tecnica della procedura in oggetto sarà stabilito dalla Commissione giudicatrice in sede di insediamento.

Con riguardo alla coerenza e compatibilità della spesa, si precisa che dal presente atto non deriva né può derivare spesa alcuna a carico dell'Amministrazione, trattandosi di contratto attivo, dal quale deriveranno viceversa dei proventi, come verificato ed attestato tramite firma in calce al presente atto da parte del Dirigente UOS Controllo di Gestione Dott. Daniele Rocchi.

Ogni onere eventualmente connesso (a titolo esemplificativo, spese di pubblicazione, oneri SIMOG etc.) sarà indicato e quantificato nel successivo atto di aggiudicazione, quando adottato. A tal riguardo, si precisa che gli oneri relativi all'eventuale pubblicità su GURI saranno rimborsati dall'aggiudicatario entro gg. 60 dall'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 02.12.2016.

□ Esito dell'istruttoria:

Per le ragioni sopra indicate, se ne propone l'adozione al DG ASUR secondo il seguente schema di determina:

- Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
- Di dare atto del ricorrere dei presupposti di cui all'art. 63, co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 a causa della revoca di precedente aggiudicazione di cui alla determina n. 456/DGASUR del 29.06.2022 – in esito all'espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 – e della riscontrata disponibilità di un operatore economico a partecipare alla procedura negoziata di cui trattasi, le cui condizioni non sono sostanzialmente modificate rispetto alle condizioni iniziali della concessione revocata;
- Di dare atto che la presente determina contiene tutti gli elementi della determina a contrarre, in ossequio dell'art. 32, co. 2, D.lgs. 50/2016, e, in particolare, individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, come meglio esplicitato nel documento istruttorio, nei termini di cui all'art. 63 co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016;
- Di approvare la presente procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. a), D.lgs. 50/2016, senza previa pubblicazione del bando di gara, con previa indagine di mercato, per l'affidamento in concessione della gestione del bar interno al Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo;

- Di confermare la documentazione di gara elencata in allegato (in particolare, Disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto e criteri di valutazione tecnica), analoga a quella già oggetto della precedente gara revocata;
- Di prendere atto che RUP del presente procedimento è il Dott. Fulvio De Cicco, Direttore dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 4 di Fermo e che Collaboratore principale del RUP è il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica dell'A.S.U.R. Marche – Area Vasta 4 di Fermo;
- Di dare atto dell'ammissione del concorrente di seguito indicato alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, sulla base delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal seggio di gara, come da verbale di gara:
 - Flachi S.r.l.s., con sede a Vicenza in Via Zamenhof n. 817 (C.F. P.IVA 04018810244);
- Di nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del vigente regolamento per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di beni e servizi, la commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate e ammesse per la concessione in oggetto, come di seguito composta:

Funzione	Nome e Cognome	Posizione funzionale
Presidente	Dr. Fabrizio Santillo	Dirigente medico – Direzione Medica Ospedaliera AV4
Componente	Sig. Ruggero Lambruschi	Tecnico prevenzione ambienti di lavoro (cat. D) – Dipartimento di prevenzione
Componente	Geom. Paolo Cortucci	Assistente Tecnico Geometra – U.O.C. Supporto all'Area Attività Tecniche, Patrimonio, Nuove Opere AV4

- Di disporre, ai sensi dell'art. 29, co.1, del D.lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento e dei curriculum formativi e professionali dei componenti della commissione giudicatrice, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica";
- Di dare atto che dalla presente Determina non derivano oneri a carico del bilancio ASUR;
- Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR a norma dell'art. 28 LR 26/1996 fatti salvi gli effetti relativi alla procedura di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
- Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
- Di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Fermo, li 29.07.2022

Il Collaboratore principale del RUP

Dott. Matteo Montanini



Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al DG ASUR Marche.

Il Direttore UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica AV4

Dott. Fulvio De Cicco



Sulla base di quanto dichiarato dal Direttore dell'UOC Supporto all'Area Acquisti e Logistica, si attesta che dal presente atto non derivano oneri diretti a carico del bilancio ASUR.

Il Dirigente Amministrativo

UOSD Supporto all'Area Controllo di Gestione

Dott. Daniele Rocchi



- ALLEGATI -

Lex specialis:

- Disciplinare di gara (allegato A)
 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
 2. Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
 3. Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
 4. Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
 5. dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)
 6. Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
 7. Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
 8. Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
 9. Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
 10. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)
 11. Modello OOEE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)
 12. DUVRI (consultabile in atti)

Allegato A: Disciplinare di gara

1. PREMESSE

Questa Stazione Concedente ha disposto di affidare, in concessione, il servizio di gestione del BAR interno al Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo, per le esigenze di ristoro dell'utenza e del personale dipendente. La presente procedura di affidamento è strumentale a soddisfare le esigenze dell'Area Vasta 4 di Fermo. L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice. Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Fulvio De Cicco.

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati di seguito elencati:
 - a. tabella criteri valutazione di valutazione tecnica (allegato 10);
 - b. modulistica (allegati da 2 a 9);
 - c. schema OE (allegato 11)
 - d. DUVRI (allegato 12)
2. Patto di integrità Asur Marche approvato con determinazione ASURDG n.697 del 21/11/2016, consultabile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", da intendersi conosciuto e integralmente accettato e approvato con apposita dichiarazione di conoscenza e accettazione contenuta nel modulo predisposto dalla stazione concedente denominato "Dichiarazioni integrative";
3. Eventuali chiarimenti, precisazioni, risposte a quesiti che saranno pubblicati sul sito internet in formato elettronico sulla piattaforma telematica come meglio specificato al successivo paragrafo n.1.2. "chiarimenti".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando su "gare e procedure in corso" e "visualizza scheda" per consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.

1.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, entro il giorno 30.06.2022, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione concedente e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione "Comunicazioni dell'Stazione Appaltante", accessibile dalla scheda di dettaglio della presente procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, commi 6, 7 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica. Tale indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma telematica secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma telematica cliccando su "Accesso ad Area Riservata", tenendo conto che, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo. Tutte le comunicazioni tra stazione concedente e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione concedente e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione concedente (ai recapiti del Responsabile del procedimento e/o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata areavasta4.asur@emarche.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti". In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE E IMPORTO

La concessione, da aggiudicarsi a lotto unico, è comprensiva delle seguenti prestazioni e relativi importi, comprese opzioni qualora esercitate:

TABELLA QUADRO ECONOMICO				
			Base d'asta	Opzioni
		Canone concessorio Mesi 12	Canone concessorio Mesi 72	Ulteriori mesi 36, per una durata complessiva di mesi 108
2.1	Esercizio-Bar	€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 900.000,00
2.2	Vendita di generi appartenenti al settore non alimentare			
2.3	Rivendita di giornali e riviste			
2.4	Gestione di un set di Distributori automatici			

Il dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto sono descritte nel capitolato. È posto a base d'asta il canone concessorio per mesi 72, per un importo di € 600.000,00, con offerta economica da presentare secondo le modalità di seguito specificate. Gli importi del canone concessorio indicati in tabella sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, viene elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) a cura dell'Area Vasta 4 di Fermo. I costi della sicurezza sono presuntivamente pari ad euro 0,00, fatta salva successiva valutazione.

È ammessa la presentazione di una sola offerta a pena di esclusione per tutti gli operatori economici interessati.

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI e valore stimato ex artt. 35 e 167 del codice

La concessione avrà durata iniziale di mesi 72 (6 anni). La Stazione Concedente potrà esercitare opzione fino ad un massimo di mesi 36 (3 anni), per una durata complessiva di mesi 108 (9 anni).

Il valore della concessione, che, come previsto dal combinato disposto degli artt. 167 e 35 del D.lgs. 50/2016, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, comprensiva di eventuali opzioni, al netto d'IVA, stimato dalla Stazione Concedente, è pari ad € 2.250.000,00.

4. OGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato concorrere in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). È vietato al concorrente che concorre in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato concorrere contemporaneamente al singolo lotto sia in aggregazione di imprese di rete sia in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, nella apposita sezione del facsimile di domanda di partecipazione (allegato 2) già in sede di presentazione dell'offerta (Busta A), per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in

concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. Alla luce dell'abrogazione dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, intervenuta a cura dell'art.8, comma 10, del D.lgs. 25 maggio 2017 n.90, non è più necessario, a decorrere dal 04 luglio 2017, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione concedente denominato "Dichiarazioni integrative" (allegato 6).

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. Secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 18 settembre 2013 "Vademecum per le stazioni appaltanti, volto all'individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici", in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'ASUR procederà a segnalare all'A.G.C.M. tali fenomeni.

6.1 Requisiti di idoneità

Il concorrente deve essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del DM 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 05-03-2013, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione concedente acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 2).

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente deve disporre di adeguata capacità economica e finanziaria da dimostrarsi allegando idonee dichiarazioni bancarie, di data non anteriore a gg 180 dal termine di presentazione delle offerte, e compilando il DGUE parte IV Sez. B paragrafo 6, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgv. 385/93 che esplicitino anche sommarariamente la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto creditizio. In caso di concorrente plurimo devono essere presentate da ciascun soggetto raggruppato.

I documenti devono essere sottoscritti da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
 - firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente, nell'ultimo triennio, deve aver eseguito una delle attività di bar/ristorazione di cui ai Codici Ateco 56.1 (Ristoranti e attività di ristorazione mobile), 56.2 (Fornitura di pasti preparati e altri servizi di ristorazione) e 56.3 (Bar e altri esercizi simili senza cucina), che abbia generato un fatturato, al

netto dell'IVA, per almeno un anno solare, di un importo almeno pari ad € 125.000,00, corrispondente al 50% dell'importo annuo del valore stimato dalla Stazione Concedente all'art. 3 del presente Disciplinare.

Il predetto requisito, con particolare riferimento al fatturato minimo, rappresenta un punto di equilibrio tra il rispetto del *favor participationis* e la sufficiente capacità economico-imprenditoriale ritenuta necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici suddetta prova è fornita mediante apposita dichiarazione del concorrente contenente i dati della Pubblica Stazione Concedente/Appaltante, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da copia del contratto o lettera/e d'ordine o di altra documentazione equivalente; oppure copia delle fatture elettroniche emesse nei confronti della PA. In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, suddetta prova è fornita mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione ovvero, in assenza, apposita dichiarazione dell'appaltatore contenente i dati del committente, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da originale o copia autentica del contratto o atto analogo, quale l'accettazione del preventivo, e da copia delle fatture che riportino in modo analitico le prestazioni svolte in favore del privato.

Il calcolo per la verifica del predetto requisito va effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e la documentazione da presentare è da riferirsi agli anni di effettiva operatività della stessa, come da deliberazioni ANAC n. 1349/2017, n. 671/2017 e n. 473/2018.

Il requisito sopra indicato andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C", capacità tecniche e professionali, riga 1b).

6.4 Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, di cui al punto 6.1 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 Consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, di cui al punto 6.1 lett. 0, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese/operatori economici consorziate/i indicate/i come esecutrici/esecutori. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera i), della legge n. 55 del 2019, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici, salvo che per i requisiti speciali relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*). Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipi al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o, laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione concedente impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, a mezzo PEC, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La

mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO.

Ferma restando la disciplina di cui all'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.

L'offerente ha l'obbligo di dimostrare, nei casi di cui al comma 2, l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dai commi 10, 11 e 17 dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA

9.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 4% del canone a base d'asta della concessione e precisamente di importo pari a quanto di seguito indicato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice: € 24.000,00. Il predetto importo della garanzia in oggetto, incrementato rispetto all'importo base del 2%, si rende necessario a causa dell'esito negativo della precedente procedura aperta, di pari oggetto, indetta con determina n. 283/DGASUR del 28.05.2021, al fine di assicurare massima garanzia alla Stazione Concedente sulla serietà dell'offerta.

La garanzia provvisoria deve essere corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione concedente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto della garanzia come definito nello schema di tipo di garanzia fideiussoria, specificando altresì l'oggetto del lotto e relativo CIG;
- contenere l'espressa menzione del beneficiario: Asur Marche – Area Vasta 4 di Fermo;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituente/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n.31 del 19 gennaio 2018, pubblicato in G.U. n.83 del 10-04-2018, Suppl. Ordinario n.16, in vigore dal 25 aprile 2018, con particolare riferimento ai contenuti previsti nello schema tipo 1.1, denominato "Garanzia fideiussoria provvisoria" e schema tipo 1.1.1. denominato Garanzia Fideiussoria costituita da più garanti";
- avere validità per giorni 365 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia del garante ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione concedente;
 - il foro competente determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile in caso di controversia fra Garante e stazione concedente;
 - la rinuncia del garante ad eccepire alla stazione concedente il mancato pagamento del premio/commissione;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante, laddove obbligatorio per le grandi imprese;

8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione concedente per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove obbligatoria per le grandi imprese, devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
 - firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

In ogni caso, il possesso dei poteri di impegnare il garante da parte della persona fisica che sottoscrive la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove necessaria, deve necessariamente risultare da copia della procura speciale allegata o incorporata alla cauzione oppure da una apposita dichiarazione da parte del garante o del soggetto che firma per il garante dalla quale si evinca che il firmatario procuratore sia in possesso dei necessari poteri, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di più riduzioni cumulabili, si applica il principio che le riduzioni in questione vengono applicate in successione, a partire da quella di importo più elevato, a valere esclusivamente sull'importo risultante dalla precedente riduzione, senza poter applicare un'unica riduzione data dalla somma delle percentuali. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario cesserà al momento della sottoscrizione del contratto, come previsto all'art.93, comma 6, del Codice, previa costituzione della garanzia definitiva, mentre quella degli altri concorrenti non aggiudicatari, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui sia stata sospesa la stipula del contratto, in quanto pendente giudizio cautelare o pronunciato provvedimento cautelare impeditivo della stipulazione, la stazione concedente si riserva la possibilità di richiedere il rinnovo o la sostituzione della garanzia provvisoria alle parti che potranno risultare aggiudicatari, all'esito del giudizio cautelare o di merito, per un ulteriore periodo determinato ed espressamente indicato, limitatamente all'ammontare di cauzione provvisoria.

9.2 Garanzia definitiva

Per la stipula del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva, come definita dall'art.103 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Suddetto importo:

- in caso di aggiudicazione, con rialzi superiori al 10%, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- in caso di aggiudicazione, con rialzi superiori al venti per cento, sarà aumentato di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% per cento, fino al 20%, e di due punti percentuali per ogni punto di rialzo superiore al 20%.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di più riduzioni cumulabili, si applica il principio che le riduzioni in questione vengono applicate in successione, a partire da quella di importo più elevato, a valere esclusivamente sull'importo risultante dalla precedente riduzione, senza poter applicare un'unica riduzione data dalla somma delle percentuali. Ai sensi dell'art.103, comma 1, del Codice, la cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva è costituita, a scelta del concorrente:

1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione concedente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/Imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto della garanzia come definito nello schema di tipo di garanzia fideiussoria, specificando altresì l'oggetto lotti e CIG;
2. contenere espressa menzione del beneficiario: Asur Marche Area Vasta 4 di Fermo;
3. essere intestata al mandatario/capofila/capogruppo del costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, aggregazione di impresa di rete ovvero al solo Consorzio, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, indicando altresì i componenti del raggruppamento, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete ovvero, in caso di consorzio stabile i consorziati per cui il Consorzio concorre;
4. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n.31 del 19 gennaio 2018, pubblicato in G.U. n.83 del 10-04-2018, Suppl. Ordinario n.16, in vigore dal 25 aprile 2018, con particolare riferimento ai contenuti previsti nello schema tipo 1.2, denominato "Garanzia fideiussoria definitiva" e schema tipo 1.2.1. denominato Garanzia definitiva costituita da più garanti";
5. avere una efficacia ed una durata della garanzia a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto;
6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia del garante ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione concedente;
 - d. la rinuncia del garante ad eccepire alla stazione concedente il mancato pagamento del premio/commissione;
 - e. il foro competente determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile in caso di controversia fra Garante e stazione concedente;

L'oggetto della garanzia, da inserire nell'art.1 della garanzia fideiussoria o in apposita appendice dovrà indicare: "La presente garanzia definitiva copre tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e tutte le obbligazioni anche future, ai sensi dell'art.1938 del codice civile". L'efficacia e durata della garanzia, da inserire nell'art.2 della garanzia fideiussoria o in apposita appendice, dovrà indicare: "Per cessazione della garanzia alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni con riferimento esclusivo al contratto stipulato dal garantito/beneficiario".

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi risultanti dal portale ANAC/SIMOG. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara limitatamente al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

11.1 Accesso piattaforma telematica Asur e modalità operative

E' possibile accedere all'area pubblica della piattaforma telematica dal sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica". Una volta entrati in suddetta area pubblica, le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica ASUR (nel proseguo piattaforma) sono illustrate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", cliccando sulla voce "Accesso area riservata".

Si precisa che nel solo caso in cui un operatore economico intendesse partecipare a più lotti, se presenti, assumendo forme soggettive diverse (es. partecipare a più lotti in raggruppamenti temporanei di impresa distinti di diversa composizione a seconda del lotto) è necessario che lo stesso operatore, già registrato, si registri nella piattaforma avendo l'accortezza di non indicare la nazione ITALIA, ma una nazione diversa (fittizia) e premettendo al codice fiscale un carattere (lettera o numero). Inoltre deve indicare una PEC ed una mail diversa da quella indicata nel profilo di registrazione principale. Le modalità operative per la presentazione, a mezzo piattaforma telematica, delle offerte e per il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata ai successivi paragrafi nn. 15 (contenuto della busta "A - documentazione amministrativa"), 16 (contenuto della busta "B - offerta tecnica"), 17 (contenuto della busta "C - offerta economica"), sono illustrate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", alla voce "Istruzioni e manuali", sempre nell'area pubblica della piattaforma.

11.2 Modalità di presentazione dell'offerta

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet indicato al paragrafo precedente. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC. I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma e disponibile dal percorso descritto al paragrafo precedente, ottenendo così le credenziali di accesso;
- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle tre buste digitali meglio specificate di seguito (Busta digitale A, Busta digitale B, Busta digitale C);
- avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell'Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della Stazione Concedente, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Concedente;
- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- modificare o confermare l'offerta;
- inviare l'offerta telematica.

Si precisa che:

- prima dell'invio, i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, preferibilmente saranno convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dalla stazione concedente, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo), purché non corrotti o illeggibili: Microsoft Office; Open Office o Libre Office. In ogni caso si invitano i concorrenti a verificare la corretta apertura e leggibilità del file prima del caricamento in piattaforma, rimando il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo;
- la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta al fine della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta";
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l'invio;
- la piattaforma permette l'upload di file di dimensioni massime di 20 MB per un limite complessivo di 200 MB per ciascuna busta digitale (200 MB per la busta amministrativa, 200 MB per la busta tecnica per lotto, 200 MB per la busta economica per lotto).

La piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche". Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista ai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del giorno 15.07.2022. La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- "BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa";
- "BUSTA DIGITALE B - Offerta tecnica";
- "BUSTA DIGITALE C - Offerta economica";

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il canone offerto in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica, costituirà causa di esclusione. Parimenti, il caricamento per errore nella busta digitale A o C di documentazione tecnica da inserire nella busta digitale B ovvero il caricamento per errore nella busta digitale A o B dell'offerta economica da inserire nella busta digitale C, comporta l'esclusione dalla procedura di gara. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. Per i concorrenti aventi sede

legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Tutte le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa A potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo al dettaglio della presente procedura. Il dichiarante allega scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio). Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione concedente potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione concedente sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fidejussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria è assegnato il termine di dieci giorni solari perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione concedente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando ulteriore e definitivo termine a pena di esclusione. In caso di mancata adesione al soccorso istruttorio, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di inutile decorso del termine, la stazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione concedente invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In particolare, la stazione concedente richiederà la sottoelencata documentazione integrativa, non essenziale ai fini della partecipazione alla gara, assegnando un termine non perentorio di 10 giorni:

- dichiarazione dei dati relativi agli Enti competenti a rilasciare i certificati a comprova dei requisiti dichiarati in sede di offerta (es: sede, via, pec ...) che non possano essere acquisiti tramite sistema Avcpss;
- copia documento identità scaduto.

La stazione concedente si riserva altresì la facoltà di non attivare il soccorso istruttorio qualora riesca autonomamente, con elementi desumibili dalla documentazione pervenuta, a verificare l'effettivo possesso dell'elemento e/o della dichiarazione, omesso/a o risultato irregolare, nei seguenti casi:

- l'elemento è disponibile immediatamente consultando appositi siti internet o banche dati (esempio certificazione di qualità disponibile sui siti degli enti certificatori, ecc.);
- sia già in possesso di documentazione del concorrente in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali". La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sul sito internet: www.asur.marche.it sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", quindi accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "Visualizza scheda". E' possibile avere una anteprima sintetica dei lotti, cliccando su "lotti" dalla pagina "dettaglio procedura". Nella fase di "Inizio compilazione offerta" descritta è presente un passo in cui è possibile scegliere a quali lotti si intende partecipare secondo le modalità precisate nel documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" sopra richiamato. La busta digitale "A", denominata, a sistema, semplicemente "Busta amministrativa", contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, secondo il seguente elenco:

- i. 13.1 domanda di partecipazione (allegato 2)
- ii. 13.2 DGUE (allegato 3)
- iii. 13.3 dichiarazioni integrative DGUE (allegato 4)
- iv. 13.3 elenco soggetti previsti art. 80 comma 3 codice (allegato 5)
- v. 13.3 dichiarazioni integrative (allegato 6)
 - vi. 13.3.2 garanzia provvisoria
 - vii. 13.3.2 (opzionale) certificazione qualità
 - viii. 13.3.2 ricevuta pagamento ANAC
 - ix. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione subappalto (allegato 7)
 - x. 13.3.2 (opzionale) contratto avvallimento
 - xi. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione avvalimento (allegato 8)
 - xii. 13.3.2 (opzionale) mandato collettivo RTI
 - xiii. 13.3.2 (opzionale) atto costitutivo e statuto consorzio/GEIE

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione concedente denominato "facsimile domanda di partecipazione" (allegato 2) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE);
- se è stabilito in altri Stati membri (art. 45, comma 1) del Codice;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica:

- il consorziato/i consorziati per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente:

- fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- indica le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4 del Codice);
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario espressamente indicato il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare contratto di consorzio con capofila l'operatore economico espressamente indicato come tale nella domanda;

In caso di aggregazione di imprese di rete, il concorrente indica inoltre:

- la tipologia di rete di impresa;
- le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art.48, commi 14 e 4 del Codice);

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente indica la/le impresa/e ausiliaria/e su cui intende fare affidamento.

Nel caso in cui il concorrente intenda dichiarare sin da subito di riservarsi di utilizzare per l'esecuzione dell'appalto/concessione contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura di affidamento, il concorrente:

- indica l'/gll operatore/i economici con cui ha stipulato tale/i contratti e la relativa data (art. 105, comma 3, lett. c-bis);

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto idoneo ad impegnare l'operatore economico. La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

Numero	570	Pag. 22
Data	16 SET, 2022	

2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase, già inserita in calce al facsimile della domanda di partecipazione: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione della domanda provvista di bollo debitamente firmata digitalmente.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE (allegato 3) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura. Suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione concedente da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 "Modalità di presentazione dell'offerta". La stazione concedente si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa alla implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione concedente. Il concorrente compilerà anche le informazioni relative alla presente procedura di affidamento (Parte I) di competenza della stazione concedente, qualora quest'ultima non abbia messo a disposizione un file già contenente tali informazioni. La compilazione viene effettuata secondo quanto di seguito indicato.

- Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto/concessione e sull' stazione concedente aggiudicatrice: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione;
- Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
 - In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa quanto segue:
 1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; ai fini delle dichiarazioni relative ai precedenti punti 2) e 3), l'Stazione Appaltante ha predisposto un solo apposito modulo denominato "Modulo Avvalimento - dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria" (allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara.
 4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 - In caso di ricorso al subappalto, pena l'impossibilità di ricorrere al medesimo ovvero, in caso di subappalto necessario, esclusione dalla gara per i concorrenti privi dei requisiti per eseguire le prestazioni secondarie, il concorrente utilizzerà l'apposito modulo predisposto dalla stazione concedente denominato "Dichiarazione di subappalto (Allegato 7)", da inserire nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa in luogo della compilazione della sezione D del DGUE, che potrà essere, in ogni caso, facoltativamente, compilata.

- Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Il concorrente *allega al DGUE una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, del Codice, aggiornato al D.lgs. n.56/2017, c.d. correttivo, al D.L. 135/2018 conv. con L. n.12/2019, al D.L. 32/2019, conv. in L.55/2019, secondo l'apposito modello predisposto dalla stazione concedente denominato Modulo di aggiornamento motivi di esclusione (Allegato 4) previsti dall'art.80 del Codice.*
- Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» oppure compilando quanto segue:
 - a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui paragrafo 6.1 del presente disciplinare;
 - b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente disciplinare (dichiarazione bancaria);
 - c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare;
 - d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 6.3 del presente disciplinare, se pertinente.
- Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invito alla presente procedura.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, avendo cura di riscontrare di avere barrato e compilato tutte le caselle e parti di competenza (si richiama, tra l'altro, l'attenzione alle caselle relative ai motivi legati all'insolvenza, quali fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ecc., spesso non barrate), questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito su piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione concedente ai sensi dell'art.85, comma 5, del Codice.

13.3 Dichiarazioni integrative DGUE e documentazione a corredo

13.3.1 Dichiarazioni integrative e relativa modulistica dove rendere tali dichiarazioni

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione concedente denominato *"Modulo di aggiornamento motivi di esclusione art.80, Codice – Allegato 4"*:
 - di non incorrere nelle cause di esclusione di cui:
 - all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter), del Codice introdotte con il D.lgs. 56/2017, c.d. decreto correttivo;
 - all'art.80, comma 5, lettere c, c-bis, c-ter, introdotte con il D.L. 135/2018, convertito in legge n.12 del 15-02-2019;
 - di prendere atto delle modifiche introdotte dal D.L. 32/2019, c.d. Sblocca Cantieri, convertito in legge 55/2019 all'art.80, commi 1, 2,3, 5, con particolare riferimento alle lettere b) e c-quater), 10, 10-bis; in particolare, per quanto riguarda la causa di esclusione prevista dall'art.80, comma 5, lettera c-quater, il concorrente dovrà dichiarare se ha commesso inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto di concessione; nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità approvato da ASUR con determinazione Asur DG n.697 del 21-11-2016, consultabile al link: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", dichiarando di aver preso visione del patto medesimo ed obbligandosi al pieno rispetto di quanto ivi previsto (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione concedente, con determinazione Asur DG n.759 del 21-11-2014, reperibile nella sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti Generali", voce "Codice disciplinare e di condotta" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione concedente effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione concedente a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione concedente a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27-04-2016, di quanto segue: che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione dei contratti; nonché dei diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/03 nonché di quelli previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato;
10. Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, con indicazione del Tribunale che li ha rilasciati, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese utilizzando i seguenti moduli - debitamente compilati e firmati digitalmente - predisposti dalla stazione concedente e resi disponibili sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura:

- Allegato n. 4 denominato "Modulo di aggiornamento DGUE motivi di esclusione art.80, Codice", per le dichiarazioni di cui al punto 1 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere la dichiarazione in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria.
- Allegato n. 5 denominato "Modulo elenco soggetti previsti all'art.80, comma 3, del Codice", per la dichiarazione al punto 2 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere le dichiarazioni previste nel modulo in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria;
 - Il socio di maggioranza o socio unico persona giuridica di ciascuno dei soggetti che è tenuto a presentare il DGUE; in tale caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da soggetto idoneo ad impegnare la persona giuridica;
- Allegato n. 6 denominato "Modulo dichiarazioni integrative", per tutte le restanti dichiarazioni dal punto n.3 al punto n.17; sono tenuti a rendere tali dichiarazioni e ad utilizzare l'allegato tutti gli operatori economici che assumono la veste di concorrenti:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - Se del caso, l'impresa ausiliaria per gli appalti di servizi, qualora esegua direttamente i servizi in quanto presta i titoli di studio e professionali ovvero le esperienze professionali pertinenti al concorrente, ai sensi dell'art.89, comma 1, del Codice.

13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. documento attestante LA GARANZIA PROVVISORIA con allegata/incorporata, per le grandi imprese, la dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
12. (opzionale) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione; per la dichiarazione di conformità di suddette certificazioni, è sufficiente accompagnare la copia semplice da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del combinato disposto degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000, attestante che la copia del documento presentato è conforme all'originale, secondo il facsimile predisposto dalla stazione concedente e allegato al presente disciplinare di gara (facsimile dichiarazione di conformità);
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
14. (opzionale) dichiarazione di subappalto, secondo il modulo predisposto dalla stazione concedente, avendo cura di specificare la/le attività oggetto di subappalto e l'eventuale ricorso al subappalto necessario, nel caso in cui il concorrente risulti sprovvisto dei requisiti di idoneità professionale, speciali, di esecuzione per una o più prestazioni secondarie oggetto di subappalto (allegato 7);
15. (opzionale) Contratto di avvalimento, in originale o copia autentica; a pena di nullità, il contratto di avvalimento deve contenere l'esplicita indicazione di mezzi, delle risorse, altri elementi dell'apparato organizzativo messi a disposizione dall'impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza o determinabilità;
16. Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e, nel caso in cui siano messi a disposizione titoli di studio e professionali o esperienze professionali pertinenti, dichiarazione di impegno ad eseguire direttamente i lavori o i servizi per cui suddetti

titoli o esperienze professionali pertinenti sono richiesti. La stazione concedente ha predisposto allo scopo apposita modulo denominato "Avvalimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria" (Allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara;

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.1.

- Per i raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione);
- Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione).

- Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione), la dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione), le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione), la dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:
 - **EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:** in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - **EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:** in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione concedente (vedi facsimile domanda di partecipazione), le dichiarazioni di ciascun concorrente aderente al contratto di rete contenenti le seguenti informazioni:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 13.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile dalla piattaforma come sopra meglio specificato. In particolare, accedendo alla Busta tecnica, la piattaforma presenterà l'elenco dei lotti e l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di inserimento della documentazione tecnica sotto precisata per ciascun lotto di interesse. La busta digitale "B" denominata, a sistema, semplicemente "busta tecnica", contiene, i seguenti documenti finalizzati alla valutazione di idoneità tecnica minima e della successiva valutazione di qualità:

- relazione tecnica (RT) firmata dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo) articolata in 4 paragrafi, e sub-paragrafi, corrispondenti ai criteri di valutazione Q1 (Allestimento locale), Q2 (Competenza e professionalità), Q3 (Gestione del servizio) e Q4 (Migliorie) e relativi sub-criteri; la RT dovrà rispettare il limite di max 50 cartelle editoriali standard (tutte numerate), compreso indice;
- allegato tecnico (AT) a comprova di quanto offerto e dichiarato nella RT, costituito, a titolo esemplificativo, dai seguenti documenti:
 - a) Schede tecniche di arredi e mobilio;
 - b) Schede tecniche degli elettrodomestici;
 - c) Curriculum dettagliato del responsabile di commessa;
 - d) Planimetrie e rappresentazioni grafiche.

Tale allegato non sarà oggetto di autonoma valutazione né conteggiato nel computo del numero max di cartelle.

Fatti salvi meri chiarimenti, eventuali carenze formali o sostanziali della documentazione tecnica (RT/AT) potranno incidere sulla valutazione oppure comportare esclusione, senza possibilità di soccorso istruttorio. Con specifico riferimento al limite di n°50 di cartelle editoriali standard per lo sviluppo della RT, si precisa come lo stesso debba considerarsi pienamente adeguato nonché idoneo a garantire la par condicio tra i concorrenti, evitando ripetizioni o ridondanze e agevolando l'organo di valutazione nell'identificare gli elementi effettivamente rilevanti.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della busta digitale C, denominata, a sistema, semplicemente busta economica, dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella piattaforma come in precedenza meglio specificato, mediante inserimento di importi/ rialzi offerti su piattaforma telematica e upload di documenti generati. L'OFFERTA ECONOMICA relativa a ciascun lotto di interesse e formulata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica secondo i passaggi di seguito specificati e caricata a sistema dopo la firma digitale, contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a. il canone concessorio offerto rispetto a quello a base di gara al netto di IVA, generato automaticamente dalla piattaforma dopo che il concorrente avrà inserito direttamente nel sistema telematico l'importo del proprio importo offerto per il lotto, al netto di IVA. L'offerta economica sarà generata direttamente dalla piattaforma con l'importo complessivo offerto espresso sia in cifre che in lettere. L'importo del canone offerto potrà essere inserito a piattaforma con massimo due cifre decimali;
- b. costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
- c. costi del personale;
- d. costi di allestimento del locale;
- e. costi di gestione del servizio;
- f. costi delle migliorie, se offerte;
- g. altri costi (opzionale);
- h. utile aziendale.

La compilazione dell'offerta economica avverrà direttamente su piattaforma telematica la quale prevede per ciascun lotto:

- l'accesso alla voce "Buste economiche", dove la piattaforma presenterà l'elenco dei lotti precedentemente scelti e l'operatore economico, una volta selezionato il lotto di interesse, potrà inserire i prezzi unitari offerti per ciascun sub-lotto;
- la pagina analogica mostrerà in tempo reale l'importo di ciascuna voce ottenuto dal prodotto del canone offerto per la quantità presunta già caricata a sistema nonché l'importo totale dell'offerta ottenuto dalla somma dei prodotti di ciascuna riga;
- completato e salvato l'inserimento del canone offerto relativamente a ciascun lotto scelto sarà possibile:
 - Selezionare il firmatario o, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, inserire i firmatari dell'offerta abilitati ad impegnare tutti gli operatori economici coinvolti;
 - procedere con i passi successivi e giungere alla pagina "Offerta" ove verrà automaticamente riportato l'importo offerto;
 - generare e scaricare file in file pdf contenente l'offerta economica;
 - controllare la correttezza dell'offerta;

- firmare digitalmente suddetto file da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come di seguito meglio specificato;
- caricare e salvare su piattaforma digitale l'offerta economica firmata digitalmente e gli allegati di seguito meglio specificati.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 13.1. In particolare, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore o altro soggetto idoneo a impegnare l'operatore economico. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto al canone posto a base di gara per il lotto. Il canone complessivo offerto relativo al lotto, risultante dal PDF firmato digitalmente, ai fini dell'applicazione della formula da applicare all'elemento prezzo/canone, come previsto nella linea guida 2 dell'ANAC e nel presente disciplinare di gara sarà trasformato in rialzo espresso in cifre ai fini dell'applicazione della formula.

L'offerta economica va presentata in bollo competente di euro 16,00, ogni 100 righe o 4 pagine, ai sensi dell'art.3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M.20/08/1992 e del Decreto 25 Maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge. Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase in calce al modulo offerta economica "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale del modulo offerta;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento Modulo offerta economica cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione dell'offerta economica provvista di bollo debitamente firmata digitalmente.
- Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

Unitamente al PDF firmato digitalmente contenente l'offerta economica, potranno altresì essere caricate nella busta economica digitale le eventuali giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del Codice che il concorrente intenda sin da subito presentare.

15.1 Dati utili per la formulazione dell'offerta economica

15.1.1 Canone concessorio durante l'emergenza da covid-19

In considerazione dell'evoluzione del fenomeno pandemico attualmente in corso e dell'attuale "Piano di emergenza Covid-19 Ospedale Murri", di cui alla Nota Prot. 14701/16/03/2020/ASURDG/FMDIR/P e ss.mm.ii., il canone concessorio da corrispondere sarà determinato – in funzione dell'effettivo livello di emergenza da Covid-19 individuato, di volta in volta, da apposita disposizione del Direttore di Area Vasta – secondo la seguente tabella:

LIVELLI DI EMERGENZA	CANONE CONCESSORIO
Nessuna emergenza	100% del canone di aggiudicazione
Livello 1: emergenza grave	50% del canone di aggiudicazione
Livello 2: emergenza severa	25% del canone di aggiudicazione
Livello 3: emergenza massima	0% del canone di aggiudicazione

Si specifica che il canone concessorio offerto, oggetto dell'offerta economica di cui all'art. 15 del presente Disciplinare, deve riferirsi al predetto livello "Nessuna emergenza".

L'aggiudicatario, anche in costanza di vigenza dei predetti livelli di emergenza, è comunque tenuto ad erogare i servizi oggetto della concessione, salvo i limiti imposti dai relativi Provvedimenti delle Autorità statali, regionali o locali.

15.1.2 Degenza media

La degenza media del Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo per gli anni 2019 e 2020 è stata la seguente:

ANNO	DEGENZA MEDIA ORDINARIO	DEGENZA MEDIA DAY HOSPITAL
2019	256	39
2020	315	39

15.1.3 Dipendenti in servizio presso l'Area Ospedaliera

Il numero dei dipendenti in servizio presso l'Area Ospedaliera di Fermo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è il seguente:

ANNO	DIPENDENTI (N° UNITA')
2018	1134
2019	1125
2020	1155

15.1.4 Superficie e planimetria locale

La concessione ha per oggetto l'espletamento dei servizi descritti nel capitolato allegato, all'interno di un'area situata al piano primo del Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo, in via Murri n° 21, per una superficie di mq. 65, come da planimetria allegata al capitolato.

15.1.5 Canone concessorio del concessionario uscente

Il rapporto concessorio uscente prevedeva un canone concessorio annuo di € 123.428,52, da pagarsi trimestralmente, fermi gli adeguamenti economici disposti in conseguenza degli squilibri economico-finanziari generati dai provvedimenti restrittivi volti a limitare il diffondersi del contagio da Covid-19, come da Determina n. 163/AV4 del 09.03.2021.

15.1.6 Rinegoziazione canone causa trasferimento delle attività ad altra struttura

Qualora, in costanza di contratto concessorio, le funzioni e le attività di natura ospedaliera attualmente svolgentesi presso il P.O "A. Murri" di Fermo dovessero essere trasferite presso la costruenda struttura ospedaliera in località San Claudio di Campiglione di Fermo (come da Delibera n. 42/2014 della Regione Marche), la Stazione Concedente si riserva la facoltà di valutare motivata istanza di rinegoziazione del canone concessorio, tenuto conto dell'eventuale oggettivo e significativo decremento della degenza media e dei dipendenti in servizio, con riferimento ai parametri di cui agli artt. 15.1.2 e 15.1.3 del presente Disciplinare.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi generali:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70/100
Offerta economica	30/100
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica e riparametrazioni

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato 10 "tabella criteri valutazione tecnica Q" per ciascun lotto. La lettera D indica i "Punteggi discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. La lettera P vengono indicati i "Punteggi proporzionali", il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica proporzionale. La lettera T indica i "Punteggi tabellari", attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o meno del requisito richiesto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (Qn), se nel singolo criterio (Qn) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato con assegnazione al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e attribuendo alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUB-CRITERI/CRITERI DISCREZIONALI	
0	Assente/Gravemente insufficiente
0,25	sufficiente
0,50	discreto
0,75	buono
1	ottimo

In particolare, ogni commissario attribuisce un coefficiente a ciascun criterio/sub-criterio. Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Le ragioni di tale attribuzione saranno sinteticamente motivate dalla Commissione.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per calcolo punteggio offerta economica

La valutazione dell'offerta economica avverrà successivamente alla valutazione tecnica, previa apertura delle buste di offerta economica, costituita da quella generata automaticamente integrata da quella predisposta liberamente dal concorrente e caricata a sistema contenente tutte le ulteriori informazioni eventualmente richieste o necessarie. All'offerta più alta in valore assoluto verranno assegnati pt. 30; alle altre verrà assegnato il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$VP = (30 \times Py) / Pmax$$

VP = punteggio offerta economica

Pmax = offerta economica in valore assoluto più alta

Py = offerta economica in valore assoluto del concorrente i-esimo

A pena di esclusione, il canone offerto, al netto di IVA, non soggetti a rialzo d'asta, dovrà essere uguale o superiore alla base d'asta di € 600.000,00, pari al canone concessorio per 72 mesi.

17. OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A e VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo in modalità telematica nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, a mezzo piattaforma telematica, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica:

- ad aprire la busta digitale A contenente la documentazione amministrativa di ciascun concorrente;
- a visualizzare e prendere atto dell'elenco della documentazione amministrativa presentata;
- a dare atto del lotto per cui i singoli concorrenti hanno presentato offerta;

Successivamente, il seggio di gara in seduta istruttoria riservata, procederà:

- ad esaminare il contenuto della singola documentazione amministrativa presentata dai concorrenti di cui al rispettivo elenco visionato in seduta pubblica;
- ad attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14 del presente disciplinare;
- a redigere verbale delle attività istruttorie come sopra svolte;
- a verificare eventualmente quanto trasmesso dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio, entro il termine perentorio fissato, redigendo apposito verbale dei relativi esiti;
- ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone avviso agli offerenti/partecipanti ai sensi dell'art.76, comma 2-bis, del Codice.

Le offerte tecniche ed economiche saranno visibili dalla piattaforma solo a conclusione della fase di verifica della documentazione amministrativa, accessibile esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP ed eventualmente custodita in busta chiusa presso i suoi uffici in apposito armadio chiuso a chiave presso la sede AV4.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione concedente si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, nel caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti generali o speciali.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, per effetto della sospensione fino al 31-12-2021 dell'art.77, comma 3, del Codice per effetto dell'articolo 8, comma c.1, lettera c), della Legge n.120/2020, ed è

composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione concedente. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, se del caso. La stazione concedente pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo di committente, nella sezione "Stazione Appaltante trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando sulla voce "Gare e procedure scadute", accedendo dalla scheda di dettaglio della presente procedura nella sezione "Atti e documenti (art.29, comma 1, Codice)".

19. APERTURA BUSTE B E C – VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, assistita dal *seggio di gara*, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, verificando preliminarmente il possesso dei requisiti tecnici minimi e, solo per le offerte risultate idonee, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare per ciascun lotto. La commissione procederà altresì alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto previsto.

In seduta pubblica la commissione, assistita dal *seggio di gara*, darà lettura dei punteggi *già riparametrati*, attribuiti alle singole offerte tecniche, dando contestualmente atto delle eventuali esclusioni dalla gara in caso di offerte tecnicamente inidonee. Procederà inoltre all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16. La stazione concedente procederà infine all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il canone e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio qualitativo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il canone offerto e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora il numero delle offerte ammesse in graduatoria sia pari o superiore a tre, la commissione giudicatrice, assistita dal *seggio di gara*, in relazione al punteggio tecnico ed economico conseguito all'esito delle relative riparametrazioni, verifica - ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice - se l'offerta prima graduata e le ulteriori in posizione utile in graduatoria risultino potenzialmente anomale (punteggio tecnico pari a 4/5 di quello massimo previsto e un punteggio economico pari a 4/5 di quello massimo previsto) e, in caso affermativo, lo evidenziano nel verbale. Il RUP, nel caso in cui l'offerta prima graduata risulti potenzialmente anomala, attiverà il sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e procederà secondo quanto indicato al successivo art. 20 del presente disciplinare, con facoltà di estendere tale verifica ai successivi operatori economici in posizione utile in graduatoria risultati potenzialmente anomali. Anche nel caso in cui l'offerta prima graduata non risulti potenzialmente anomala ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice ovvero nel caso in cui in graduatoria siano presenti meno di tre offerte, la stazione concedente, a mezzo RUP, potrà attivare il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art.97, comma 6, del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il canone offerto in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Per i lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente alte.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente alta. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione concedente procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente alte. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà formulata proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta.

Numero	570	Pag.	31
Data	16 SET. 2022		

La stazione concedente si riserva di ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. a), del Codice, qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata nessuna offerta o nessuna offerta appropriata (non pertinente con la concessione e quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'ASUR e ai requisiti indicati nei documenti di gara).

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione concedente ha deciso di aggiudicare ciascun lotto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione concedente, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare ciascun lotto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione concedente, inoltre, si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esibizione degli originali o di copia conforme agli originali di quella documentazione tecnica a comprova dei requisiti tecnici relativi a ciascun articolo/prodotto dichiarati in sede di offerta che, ai sensi del presente disciplinare, non è fatto obbligo di presentare già in fase di gara in originale o copia conforme all'originale. La stazione concedente, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la concessione. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione concedente procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione concedente aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto il cui valore complessivo sia superiore ad euro 150.000,00 come previsto dall'art.83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, in caso di informazione antimafia, ovvero di cui all'art-88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011, in caso di comunicazione antimafia, decorrenti dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), la stazione concedente procederà alla stipula del contratto anche in assenza della documentazione antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs. 159/2011 ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula. Agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In data precedente e, comunque, entro 15 giorni dalla richiesta, prima dell'atto della stipulazione, l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, come meglio specificato al precedente paragrafo 10.2.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui sopra garantiti mediante l'assunzione e l'utilizzo per tutti i pagamenti di specifico CIG. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione concedente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione concedente entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1 Diritto di accesso e limitazioni

Il concorrente è tenuto, in conformità e nei limiti di quanto previsto nel presente atto, a dichiarare, sia in sede di offerta, sia nelle giustificazioni prodotte nel caso di una eventuale offerta anomala, le parti contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi, indicandole analiticamente. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata ed il concorrente deve allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. Sono sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario informatico istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti del Codice. Il diritto di accesso è disciplinato dall'art.53 del Codice e, salvo quanto ivi previsto, dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 nonché dal regolamento Asur approvato con determina n.778 del

27.12.2017, consultabile dal sito internet www.asurmarche.it, sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti generali", voce "Regolamenti", "Asur", "Nuovo regolamento diritto di accesso".

22.2 Domicilio digitale e referenti del concessionario

All'atto di stipula del contratto, l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio digitale presso una casella di posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni ai sensi dell'art.52 del Codice, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del domicilio digitale eletto all'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo. Nomina inoltre un responsabile di commessa per la gestione del contratto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto di concessione sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Fermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati della ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - nonché del nuovo "Regolamento organizzativo aziendale privacy" approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018, consultabile sul sito internet dell'Asur, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Atti Generali", voci "Atti Amministrativi Generali", "Regolamenti", "Asur", saranno trattati dall'ASUR MARCHE, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento ciascun concorrente autorizza, ai sensi del regolamento UE 2016/679, l'Asur Marche ad inserire e conservare in archivio elettronico e/o cartaceo i dati personali conferiti per lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica, l'affidamento e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto, essendo a conoscenza che:

- i dati verranno trattati dall'ASUR per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario all'affidamento e, in caso di aggiudicazione, fino al momento in cui acquisterà carattere definitivo il certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione o, in caso di contenzioso, fino alla esecuzione del provvedimento definitivo dell'autorità giurisdizionale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario all'affidamento, eventuale stipula ed esecuzione del contratto;
- in relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- potranno venire a conoscenza dei dati personali, i dipendenti e/o i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come ad esempio, servizi tecnici); i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda ovvero di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di dati personali e, in particolare, tutti quelli elencati nella parte seconda del regolamento organizzativo aziendale privacy approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018 sopra citato;
- il Titolare del trattamento è l'Asur Marche nella persona del Direttore Generale in qualità di Legale Rappresentante;
- Delegati al Trattamento dei dati personali con funzioni di coordinamento e controllo sono, per la sede centrale, il Direttore Amministrativo, per le Aree Vaste, i direttori di Area Vasta in relazione alla propria competenza territoriale;
- Il Data Protection Officer dell'Asur è l'operatore economico Morolabs di Montemarciano, aggiudicatario del servizio externalizzato in questione in attuazione della determina di aggiudicazione AsurDG n.572 del 03-10-2018;
- I diritti in materia di dati personali potranno essere esercitati inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Asur Marche e/o dell'Area Vasta di riferimento, all'attenzione dei responsabili del trattamento dei dati personali e del delegato al Trattamento con funzioni di coordinamento e controllo.
- Trova applicazione quanto previsto dall'art.29 del Codice in materia di pubblicazione degli atti di gara in combinato disposto con l'art.7bis, comma 4, del D.lgs. 33/2013 il quale prevede che "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Ciascun concorrente riconosce e accetta di essere designato, in caso di aggiudicazione, qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'ASUR MARCHE, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

In tale ultimo caso, unitamente al contratto da firmare, all'aggiudicatario sarà richiesto di sottoscrivere anche l'atto di designazione a responsabile esterno del trattamento dati personali.

25. ALLEGATI:

1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto
2. Facsimile domanda di partecipazione;
3. Modello DGUE ministeriale;
4. Modulo di aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice;
5. Modulo dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice;
6. Modulo dichiarazioni integrative;

Numero	570	Pag. 33
Data	16 SET, 2022	

7. Modulo dichiarazione di subappalto;
8. Avvallimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria;
9. Facsimile dichiarazione di conformità;
10. Tabella criteri valutazione tecnica Q;
11. Modello OOEE
12. DUVRI

Allegato B: Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto

1. Oggetto e obiettivi

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, in concessione, del servizio di gestione del BAR interno al Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo, per le esigenze di ristoro dell'utenza e del personale dipendente, per un valore stimato di € 2.250.000,00 e per un canone dell'importo individuato come da Disciplinare di gara, ed una durata iniziale di mesi 72, salvo eventuali opzioni. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico. Il dettaglio delle prestazioni è descritto di seguito.

2. Prestazioni

La concessione ha per oggetto l'espletamento dei seguenti servizi, da svolgersi all'interno di un'area situata al piano primo del Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo, in Via Murri n° 21, per una superficie di mq. 65, come da planimetria allegata al presente Capitolato (All. II – Planimetria locale):

- Esercizio-Bar;
- Vendita di generi appartenenti al settore non alimentare;
- Rivendita di giornali e riviste;
- Gestione di n° 1 set di Distributori automatici, salva la facoltà di installare ulteriori distributori automatici previa autorizzazione della Stazione Concedente.

Le caratteristiche e specifiche tecniche delle prestazioni e dei servizi di seguito descritti devono considerarsi minime.

2.1 Esercizio-Bar

Formano oggetto di vendita o somministrazione tutti i beni rientranti nelle categorie riferite all'esercizio commerciale di un bar, come di seguito genericamente rappresentati: alimenti preconfezionati (prodotti dolciari anche da forno, pasticceria dolce e salata, bibite e bevande analcoliche, succhi di frutta, acqua minerale, caramelle, chewing gum, gelati, ecc.); preparazioni alimentari estemporanee su richiesta del cliente (caffetteria con latte fresco e caffè composto da miscele di ottima qualità come ad es. robusta e arabica, ecc.); preparazioni alimentari giornaliere (panini, tramezzini, piadine, insalate, macedonie di frutta, prodotti precotti surgelati e non surgelati in monoporzione, ecc.); prodotti di pasticceria dolce e salata e di panetteria (es. pizzette) da consumarsi entro 24 ore dalla produzione.

È consentito l'utilizzo, in situazioni eccezionali, di materie prime congelate e surgelate da rigenerare. L'attività di riscaldamento degli alimenti dovrà essere svolta con attrezzature elettriche e/o microonde. Non sono ammessi prodotti alimentari non attinenti con la specifica natura dell'attività. La somministrazione o vendita dei prodotti non preconfezionati deve avvenire direttamente da parte degli operatori del concessionario tramite appositi utensili (pinze, ecc), in modo tale da impedire l'accesso diretto degli utenti a tali prodotti.

Il concessionario si impegna, relativamente alla concessione dell'esercizio-bar, ad utilizzare, somministrare e vendere prodotti provvisti di autorizzazione sanitaria o registrati/riconosciuti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, appartenenti a marche di consolidata affidabilità alimentare, anche in relazione all'alto grado di commerciabilità dei prodotti e di conformità ai requisiti ed ai criteri previsti dalle leggi nazionali comunitarie vigenti in materia. Tutte le tipologie degli alimenti e delle bevande che saranno venduti o somministrati devono essere etichettati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i materiali destinati a venire a contatto diretto o indiretto con gli alimenti devono essere idonei per gli alimenti a cui sono destinati e alla loro utilizzazione ed essere conformi ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Tali alimenti dovranno essere garantiti al mattino in quantità adeguata a soddisfare le esigenze del personale dipendente e dell'utenza, come da composizione di cui al Disciplinare di gara.

Nel locale bar deve essere disponibile e consultabile dagli utenti l'elenco degli ingredienti e degli allergeni, così come previsto dal Regolamento CE 1169/11. Nell'ambito dei prodotti alimentari preconfezionati dovrà essere garantita la linea dei prodotti per celiaci e diabetici. Ai sensi della normativa vigente è proibito detenere, somministrare o vendere, anche per asporto, bevande appartenenti alla categoria degli alcolici e superalcolici. È fatto obbligo al concessionario di predisporre modalità espositive della merce posta in vendita che siano consone al contesto ospedaliero in cui l'attività è inserita.

Il concessionario individua, previa autorizzazione da parte della Stazione Concedente nell'ambito dell'area messa a disposizione per la gestione del bar o adiacente, la collocazione di tavolini a "seduta" per accogliere l'utenza, interna ed esterna, allo scopo di favorire un confortevole momento di relax durante la consumazione. Nel locale del bar sono proibiti giochi di qualsiasi genere; in particolare è vietata l'installazione di macchine per videogiochi e slot machines. È inoltre vietato al concessionario affiggere cartelli pubblicitari che non riguardino i prodotti dalla stessa utilizzati e/o posti in vendita.

2.2 Vendita di generi appartenenti al settore non alimentare

La concessione in oggetto prevede la gestione dell'esercizio di vendita di generi appartenenti al settore non alimentare (D.Lgs. n.114/98 e s.m.i.). La vendita dei generi del settore non alimentare, non deve intendersi rivolta a qualsivoglia prodotto non alimentare, ma a quelli sostanzialmente riconducibili alle necessità di una degenza ospedaliera o di visita di cortesia ai pazienti. In particolare, è obbligatoria/vincolante, in relazione alla caratteristica dell'esercizio posto a servizio di una struttura ospedaliera, la vendita di articoli per la pulizia e l'igiene personale, di penne, notes o similari, schede telefoniche e biglietti di mezzi pubblici. Si fa divieto di far sporgere involucri, pacchi e merce in genere fuori dagli spazi preposti all'espletamento dell'attività commerciale e di ogni altra ingerenza fuori luogo che possa ostacolare il normale svolgimento delle attività ospedaliere. È vietata la vendita, anche tramite distributori automatici, di tabacchi.

2.3 Vendita di giornali e riviste

Nel locale oggetto della presente concessione dovrà essere previsto un apposito ed adeguato spazio adibito a rivendita di prodotti vari di editoria (es: quotidiani, giornali, periodici, riviste, libri, ecc...). Il concessionario dovrà farsi cura di non porre in particolare evidenza giornali o periodici che trattino argomenti atti a pregiudicare l'immagine della Stazione Concedente. Inoltre è vietata l'esposizione e la vendita di giornali, riviste e materiale pornografico.

2.4 Gestione di n° 1 set di distributori automatici

Il concessionario dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, senza oneri per la Stazione Concedente, il funzionamento di n° 1 set di almeno 2 distributori automatici di generi di consumo (bevande calde, generi alimentari e bevande fredde), a copertura degli orari di chiusura del bar. È fatta salva la facoltà di installare ulteriori distributori automatici, limitatamente ai locali comuni del Presidio Ospedaliero, previa autorizzazione della Stazione Concedente, ai quali si applicheranno le medesime disposizioni previste nel presente capitolato per il set di distributori di cui al presente articolo. L'indicazione dell'esatta ubicazione dei distributori sarà comunicata dalla Stazione Concedente. Il concessionario dovrà garantire, a sue spese, la perfetta funzionalità dei distributori.

Il concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, per tutto il periodo contrattuale. Le apparecchiature devono essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.l., e dovranno rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge. Il distributore deve poter essere utilizzato con i principali sistemi di pagamento presenti sul mercato ed essere muniti di gettoniera elettronica che accetti monete di diversa pezzatura (da € 0,05 ad € 2,00) nonché dotati di dispositivi "rendi resto" e di lettore per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede, app, ecc.); il predetto sistema elettronico deve essere ricaricabile tramite monete/banconote. Il distributore deve essere provvisto di display che visualizzi la somma delle monete introdotte e di dispositivo rendi-resto; deve, inoltre, segnalare l'eventuale indisponibilità del prodotto. Il concessionario deve garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

I prodotti disponibili nel distributore dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- a) Le bevande e gli alimenti erogati dai distributori devono essere di ottima qualità, di primarie marche, di odore e sapore gradevoli, esenti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati), prodotti ed etichettati in conformità alle vigenti disposizioni della legislazione alimentare;
- b) il caffè decaffeinato deve essere stato prodotto con tecnologie di estrazione della caffeina che utilizzino acqua e/o anidride carbonica, ma non altri solventi;
- c) sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa in materia di etichettatura;
- d) le bevande e gli alimenti erogati/distribuiti devono essere prodotti in stabilimenti o laboratori autorizzati/notificati/riconosciuti, in conformità con quanto stabilito dalla vigente legislazione alimentare;
- e) le bevande, con esclusione di quelle calde, devono essere distribuite nei contenitori originali della casa produttrice;
- f) i prodotti non consumati devono essere sostituiti prima del superamento della data di scadenza o del termine minimo di conservazione, indicati sulla confezione dei prodotti stessi;
- g) il rifornimento dei distributori deve essere costante, conforme alle esigenze e consumi degli utenti e tale che ogni giorno siano disponibili tutti i prodotti erogati;
- h) nessun prodotto (bevande e alimenti) erogato dai distributori deve contenere alcol (es. merendine tipo "fiesta" e cioccolatini tipo "mon cheri");
- i) per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori l'impresa aggiudicataria potrà proporre l'erogazione di ulteriori prodotti in aggiunta a quelli indicati in offerta;
- l) la non osservanza di quanto stabilito nel presente articolo, la vendita di prodotti alterati, in cattivo stato di conservazione o contenenti sostanze nocive o, in ogni caso, non conformi alle norme igienico-sanitarie, costituiscono inadempimento contrattuale, oltre ad essere soggette alle eventuali sanzioni di legge.

La Stazione Concedente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per giustificato motivo, non ritenga opportuna l'erogazione. È proibito erogare bevande appartenenti alla categoria degli alcolici e superalcolici.

3. Obblighi del concessionario

- 3.1 Adattamento locale;
- 3.2 Spese di conduzione e manutenzione
- 3.3 Obblighi normativi e igienico-sanitari
- 3.4 Ulteriori obblighi del concessionario

3.1 Adattamento locale

Il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e a proprie spese, e senza nulla pretendere dalla Stazione Concedente, a titolo di rimborso o altro, neppure al termine del contratto, all'adattamento e all'arredo del locale messo a disposizione dalla Stazione Concedente – come da planimetria allegata al presente Capitolato (Allegato n. II – Planimetria locale) – nonché all'idonea attrezzatura da inserirvi (bancone, accessori e macchine). Tali adattamenti, arredi ed attrezzature dovranno essere, prima dell'installazione, dichiarati idonei dalla Stazione Concedente e corrispondere al progetto di allestimento di cui al Disciplinare di gara. Gli arredi e le attrezzature installati rimarranno di proprietà del concessionario. Al termine del rapporto o in caso di risoluzione dello stesso il concessionario dovrà rendere libero dagli stessi il locale e riconsegnarlo alla Stazione Concedente entro dieci giorni, senza poter pretendere somma alcuna a qualsiasi titolo per la suddetta attività; salva comunque la facoltà per la Stazione Concedente o per il nuovo concessionario di riscattare, secondo il loro valore di mercato, detti arredi e attrezzature. Ogni ulteriore aggiunta in corso di contratto che non

possa essere rimossa in qualunque momento senza danneggiare il locale ed ogni altra innovazione non potrà essere fatta dal concessionario senza il preventivo consenso scritto della Stazione Concedente. La Stazione Concedente potrà, per esigenze proprie di servizio e di organizzazione, variare il locale affidato, con il limite di due interventi di variazione durante la durata del contratto. In tal caso tutte le spese inerenti il trasferimento degli arredi e delle attrezzature nel nuovo locale assegnato saranno a carico del concessionario.

3.2 Spese di conduzione e manutenzione

Il concessionario è tenuto al pagamento di una quota annua forfetaria di € 2.500,00 per quanto concerne le spese relative alle utenze (luce, acqua, riscaldamento, ecc.) fornite dalla Stazione Concedente. La predetta quota annua dovrà pagarsi in rate trimestrali posticipate, di un importo pari ad € 625,00 ciascuna, entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento presso la Banca Tesoriere dell'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo. In caso di ritardato pagamento anche di un solo giorno, la Stazione Concedente si riserva la facoltà di applicare penali, come stabilito all'art. 8 (Penali) del presente Capitolato. Saranno a carico del concessionario le riparazioni di ordinaria manutenzione; non provvedendovi il concessionario, vi provvederà la Stazione Concedente, prelevandone la relativa spesa dalla garanzia fideiussoria. A tali fini, la Stazione Concedente potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare il locale concesso per verificare lo stato di conservazione degli stessi e richiedere gli eventuali interventi di ordinaria manutenzione di competenza del concessionario.

3.3 Obblighi normativi e igienico-sanitari

Il concessionario, al fine di poter iniziare l'attività, dovrà presentare, a proprio onere, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive di Fermo (SUAP) apposita SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). A tale fine il concessionario, anche prima dell'inizio della gestione, dovrà esibire alla Stazione Concedente, qualora ne faccia richiesta, le relative notifiche, SCIA, comunicazioni e autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti. Le attrezzature e l'arredamento devono rispettare i requisiti previsti dal Reg. CE 29.04.2004 n.852 e s.m.i. e dal Regolamento Comunale d'Igiene ove esistente. Il concessionario deve mantenere uno standard elevato di pulizia e decoro del locale, attrezzature, arredi e suppellettili e attenersi a tutte le prescrizioni eventualmente impartite dalla Stazione Concedente e/o Autorità competenti. La frequenza delle pulizie dovrà essere tale da garantire ambiente ed arredi costantemente puliti anche nelle ore di punta. Esse dovranno essere eseguite evitando la contaminazione degli alimenti e bevande. Il concessionario è inoltre obbligato a tenere in dotazione bicchieri monouso con certificazione MOCA, dotati di coperchio di materiale biodegradabile per i clienti che ne facciano esplicita richiesta. Tutti i rifiuti prodotti dall'attività esercitata devono essere gestiti ai sensi del D.Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., del Reg. CE n.852/2004 "Igiene degli Alimenti" e s.m.i., e del Regolamento comunale d'Igiene, senza arrecare danni alla salute e all'ambiente. Gli eventuali rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi e/o i rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente a carico del concessionario. Il concessionario ha l'obbligo di uniformarsi alle modalità di gestione dei rifiuti (es: raccolta differenziata, procedure e/o disposizioni interne) della Stazione Concedente e deve posizionare contenitori idonei per la raccolta delle diverse tipologie: rifiuto indifferenziato, vetro, plastica, carta, organico, ecc. I contenitori e la modalità di gestione degli stessi (es: pulizia, movimentazione, smaltimento) devono essere concordati con la Stazione Concedente ma rimangono a carico del concessionario. I rifiuti non devono essere depositati anche temporaneamente in aree o zone non destinate a tale scopo.

3.4 Ulteriori obblighi del concessionario

Il concessionario è custode del locale assegnato e si obbliga a condurre l'esercizio con serietà, diligenza e decoro, con riguardo alle prescrizioni che la Stazione Concedente intenderà impartirgli durante l'espletamento del contratto. Non potrà cedere o subaffittare in tutto o in parte il locale oggetto del presente affidamento, come non potrà servirsi degli stessi per adibirli ad uso diverso da quello indicato in contratto. Non potrà inoltre utilizzare in alcun modo gli spazi non assegnati con la presente procedura. Il concessionario deve specificatamente:

- assicurare il regolare e perfetto svolgimento di tutti i servizi inerenti alla gestione del bar;
- mantenere aperto l'esercizio almeno dalle ore 6:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi;
- osservare tutte le disposizioni in materia di igiene e sicurezza stabilite dalla normativa nazionale e locale in materia vigente, come meglio specificato all'art. 3.3 del presente Capitolato, e si assumerà tutte le responsabilità civili, penali e amministrative derivanti dalla conduzione dell'esercizio in oggetto;
- provvedere al pagamento di tutti i contributi e tasse inerenti alla gestione del bar e al rilascio, a proprio carico, delle necessarie autorizzazioni di legge e attestazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande;
- ottemperare alle disposizioni impartite dalla Direzione Medica Ospedaliera, per quanto di competenza.

4. Prodotti e prezzi

I prezzi dei generi di consumo in vendita nel bar e di quelli erogati dai distributori automatici non potranno superare i prezzi dei listini allegati al presente capitolato (All. III – Listino prezzi BAR P.O. "A Murri" di Fermo e All. IV – Listino prezzi set Distributori automatici P.O. "A. Murri" di Fermo); l'elenco di cui ai predetti allegati concerne la dotazione minima dei prodotti in vendita ed erogati. I prezzi di altri eventuali prodotti in vendita nel bar o erogati dal distributore automatico non compresi nei predetti listini sono stabiliti dal concessionario in relazione ai prezzi di mercato. La Stazione Concedente si riserva di effettuare apposite indagini di mercato per verificare la congruità dei prezzi. I prezzi dei generi di consumo in vendita nel bar dovranno essere affissi in tabelle facilmente visibili. Il concessionario sarà, altresì, tenuto ad accettare i buoni colazione, erogati dalla Stazione Concedente a favore di determinate categorie di utenti, che danno diritto a:

- fette biscottate / pasta confezionata / pasta fresca;
- caffè / cappuccino/ latte caldo/ thè / camomilla.

5. Canone e pagamenti

Il canone di aggiudicazione dovrà pagarsi, in rate trimestrali posticipate, entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento presso la Banca Tesoriere dell'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo e sarà da intendersi quale corrispettivo per l'affidamento della gestione in oggetto, escludendosi esplicitamente che lo stesso possa essere considerato quale canone di locazione del locale stesso. I pagamenti decorreranno dalla data di consegna del locale al concessionario. Il concessionario non potrà in alcun modo ritardare il pagamento del canone oltre i termini stabiliti e non potrà far

valere alcuna azione o eccezione se non dopo eseguito il pagamento delle rate dovute. In caso di ritardato versamento anche di un solo giorno, la Stazione Concedente si riserva la facoltà di applicare penali, come stabilito all'art. 8 (Penali) del presente Capitolato; salva la facoltà della Stazione Concedente di risolvere il contratto e di esercitare le conseguenti azioni, secondo quanto previsto dall'art. 19 (Risoluzione) del presente Capitolato.

6. Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario assicura il rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La stazione appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Con riferimento ai rischi da interferenza, individuabili per le prestazioni concretamente svolte presso le strutture ASUR AV4, non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dalla Stazione Concedente nel DUVRI, eventualmente modificato in seguito alle osservazioni presentate in sede di offerta. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione della AV4 (tel. 0734/6253314, email spp.av4@sanita.marche.it) per gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, dovrà essere indicativamente non inferiore allo 0,5%; salvo adeguata motivazione.

7. Verifiche

Ferme le modalità di verifica del concessionario eventualmente proposte dallo stesso in sede di offerta, la Stazione Concedente può in ogni momento verificare il corretto andamento del contratto. A discrezione del DEC, la funzione di controllo potrà essere affidata ad un soggetto terzo il quale dovrà attivarsi secondo apposito protocollo, descrittivo delle obbligazioni contrattuali e debitamente portato a conoscenza del concessionario.

Qualora dal controllo del soggetto terzo dovessero emergere delle non conformità tali comportare inadempimento, gli oneri del controllo medesimo saranno addebitati al concessionario in aggiunta all'eventuale penale, se dovuta.

A richiesta della Stazione Concedente, il concessionario è obbligato a documentare senza ritardo la provenienza o filiera dei beni e prodotti forniti. Il concessionario aggiorna in ogni caso senza ritardo la Stazione Concedente sull'andamento della concessione e su eventuali criticità rilevate nei confronti dell'utenza.

8. Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, in misura compresa tra lo 0,1% e il 2% dell'importo del canone concessorio annuo, per un importo comunque non inferiore a € 100,00, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento (grado di negligenza, all'eventuale reiterazione ed all'effettivo disservizio). In caso di ritardato pagamento delle rate trimestrali del canone (art. 5 del presente Capitolato) e delle rate trimestrali delle spese di conduzione e manutenzione (art. 3.2 del presente Capitolato), la Stazione Concedente si riserva la facoltà di applicare penali in misura pari ad € 25 al giorno per ogni giorno di ritardo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

Nel caso in cui dall'inadempimento derivino sanzioni amministrative a carico della stazione appaltante, all'importo della relativa penale andrà aggiunto quello della summenzionata sanzione.

Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'importo del canone annuo di aggiudicazione, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di ASUR Area Vasta 4 - UNICREDIT IT 02Y 02008 02626 000105662449; causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

9. Gestione del personale dell'aggiudicatario

Ogni spesa ed onere connessi alla gestione del personale del concessionario saranno a carico del concessionario stesso, che nell'assunzione e nell'impiego del personale garantisce il rispetto del CCNL di categoria, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, con particolare riferimento agli obblighi sanitari, retributivi, contributivi ed assicurativi o comunque derivanti da disposizioni di legge o accordi contrattuali e sindacali. Il personale impiegato deve essere formato, informato e competente in relazione alle mansioni cui è destinato. Entro la data di avvio dell'esecuzione, il concessionario deve comunicare alla Stazione Concedente l'elenco del personale destinato al servizio di cui alla concessione in oggetto. Tale elenco dovrà essere aggiornato, sulla base di eventuali cessazioni e relativi nuovi inserimenti. Il personale impiegato per il servizio dovrà indossare abbigliamento idoneo sia dal punto di vista igienico-sanitario che di sicurezza. I colori delle divise dovranno essere concordati con la

Direzione Medico Ospedaliera al fine di evitare confusione con quelli del personale interno. Il personale dovrà essere identificabile tramite logo/denominazione del concessionario, nominativo (o codice identificativo) e fotografia personali. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra Stazione Concedente ed il personale del concessionario impiegato alla concessione, che resta sotto ogni profilo alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del concessionario medesimo. A completamento ed integrazione di quanto sopra previsto, al personale impiegato è fatto inoltre obbligo di:

- rispettare i principi del codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013);
- salvo esplicito esonero, parlare e comprendere la lingua italiana;
- mantenere un comportamento consono, rispettoso delle norme di cortesia e buona educazione, etica e deontologia del lavoro;
- evitare di arrecare intralcio o disturbo alle attività della Stazione Concedente;
- garantire il corretto uso e/o consumo del materiale posto eventualmente a disposizione dalla Stazione Concedente;
- avere cura della pulizia e dell'igiene degli indumenti da lavoro;
- non accettare compensi o regalie.

9.1 Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile del comportamento del personale che lo coadiuva, sia che si tratti di congiunti che di dipendenti, ed è altresì responsabile del possesso, da parte dei propri collaboratori, di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti leggi di pubblica sicurezza e sanitarie. Il concessionario è inoltre responsabile, direttamente ed esclusivamente, di ogni danno a persone e/o a cose che possa derivare dall'espletamento delle prestazioni oggetto della presente concessione ad essa imputabili od ai suoi dipendenti e/o collaboratori e dei quali fossero chiamate a rispondere la Stazione Concedente, che fin da ora si intende esonerata da qualsiasi pretesa. Il concessionario è altresì responsabile per qualsiasi danno a persone e/o a cose, compresi i danni a dipendenti e collaboratori, che si verificassero all'interno del locale adibito allo svolgimento dell'attività prevista in concessione e dei quali fosse chiamata a rispondere la Stazione Concedente che si intende sin da ora sollevata da qualsiasi pretesa.

10. Responsabile di commessa

L'aggiudicatario comunica entro la data di stipula del contratto nome e recapiti (telefono cellulare, fax, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo e mandato per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

Qualora in fase di offerta sia stato indicato un nominativo e lo stesso sia stato oggetto di valutazione in ordine alla capacità professionale (capacità tecnica) oppure alla qualità dell'offerta, è vietata la sostituzione del predetto responsabile di commessa fatta salva autorizzazione del DEC previa verifica dell'equivalenza tecnica del curriculum.

11. Durata e avvio esecuzione

Il concessionario, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, dovrà provvedere all'adattamento e all'arredo del locale ex art. 3.1 del presente Capitolato. Entro tale termine è altresì tenuto all'avvio dell'esecuzione (termine iniziale) di tutte altre obbligazioni contrattuali. Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata iniziale di mesi 72, che decorrono convenzionalmente dal primo giorno del mese successivo al termine iniziale; con opzione di proroga o rinnovo fino ad ulteriori mesi 36, anche frazionabili, ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016. La proroga sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016. Successivamente alla scadenza iniziale, le parti hanno facoltà di apportare modifiche o migliorie di dettaglio tali da meglio corrispondere all'interesse pubblico perseguito; comprese migliorie economiche a favore della Stazione Concedente.

12. Condizioni economiche

Le condizioni economiche della presente concessione resteranno invariate per tutta la durata del contratto. L'importo del canone di aggiudicazione è individuato nel Disciplinare di gara. In considerazione dell'evoluzione del fenomeno pandemico attualmente in corso e dell'attuale "Piano di emergenza Covid-19 Ospedale Murri", di cui alla Nota Prot. 14701/16/03/2020/ASURDG/FMDIR/P e ss.mm.ii., il canone concessorio da corrispondere sarà determinato – in funzione dell'effettivo livello di emergenza da Covid-19 individuato, di volta in volta, da apposita disposizione del Direttore di Area Vasta – secondo la seguente tabella:

LIVELLI DI EMERGENZA	CANONE CONCESSORIO
Nessuna emergenza	100% del canone di aggiudicazione
Livello 1: emergenza grave	50% del canone di aggiudicazione
Livello 2: emergenza severa	25% del canone di aggiudicazione
Livello 3: emergenza massima	0% del canone di aggiudicazione

Si specifica che il canone concessorio offerto, oggetto dell'offerta economica di cui al Disciplinare di gara, deve riferirsi al predetto livello "Nessuna emergenza". L'aggiudicatario, anche in costanza di vigenza dei predetti livelli di emergenza, è comunque tenuto ad erogare il servizio oggetto della concessione, salvo i limiti imposti dai relativi Provvedimenti delle Autorità statali, regionali o locali.

13. Informazioni relative alla concessione

Il concessionario assume l'obbligo di comunicare periodicamente, e comunque entro gg. 30 dalla richiesta e nelle modalità contrattualmente previste, le informazioni e i dati organizzativi ed economici rilevanti per il contratto del quale trattasi (a titolo esemplificativo, se pertinenti: filiera dei fornitori, dipendenti e personale impiegato, dati economici e fatturato etc.).

14. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare cauzione definitiva. La garanzia definitiva deve essere rilasciata da Istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Concedente. Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Concedente esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione. In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti.

15. Responsabilità e assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la Stazione Concedente da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni direttamente o indirettamente derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto.

L'aggiudicatario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Concedente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili) per tutta la durata dell'esecuzione oppure della garanzia, compresa eventuale estensione qualora esercitata.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento dell'ammontare netto del valore iniziale del contratto escluse opzioni non ancora esercitate, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. L'obbligo di copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell'esecuzione risultante dal contratto ovvero dall'effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza, oppure del certificato di polizza, entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d'urgenza, entro il termine di avvio dell'esecuzione stessa. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Qualora l'aggiudicatario presenti una polizza di durata inferiore a quella contrattuale, è obbligato a trasmettere la documentazione relativa alla nuova copertura assicurativa non oltre gg. 30 dalla data di scadenza della precedente. In ogni caso dovrà essere assicurata copertura senza soluzione di continuità.

16. Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L.136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Supporto Area Contabilità e Bilancio AV4 (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899 PEC areavasta4.asur@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L.136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Concedente copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

17. Subappalto

Il concessionario indica alla stazione concedente dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il concessionario in ogni caso comunica alla Stazione Concedente ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori o servizi. Tale disposizione non si applica ai fornitori.

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione concedente. Il concessionario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Qualora la natura del contratto lo consenta, è fatto obbligo per la stazione concedente di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori, sempre, in caso di microimprese e piccole imprese, e, per le altre, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o in caso di richiesta del subappaltatore. Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. In caso di pagamento diretto il concessionario è liberato dall'obbligazione solidale di cui al comma 5.

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dai commi 10, 11 e 17 dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Concedente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Concedente ed eventuali terzi da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata ed ha conseguentemente l'obbligo di risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati gravi inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto alla puntualità nel pagamento del corrispettivo al subappaltatore. I costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto devono essere corrisposti senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Stazione Concedente potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La Stazione Concedente rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

18. Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione della concessione, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*». Le PPAA devono pertanto «... *acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni*». Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza all'UOC Bilancio AV4 all'indirizzo di posta elettronica sergio.cocciareto@sanita.marche.it, comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento (se pertinente); CIG; RUP (se pertinente); periodo di riferimento e relativo fatturato. La Stazione Concedente darà riscontro entro gg. 30 dal ricevimento di regolare istanza. *In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv. 50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.*

19. Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
- b. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- c. Grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'importo del canone annuo di aggiudicazione;
- d. Violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. Interruzione delle prestazioni oggetto della concessione;
- f. Grave violazione degli obblighi di riservatezza;
- g. Grave violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h. Grave violazione degli obblighi di sicurezza;
- i. Mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni;

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Concedente avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno. In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Concedente.

20. Foro competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.

21. Cessione di contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, non potrà in nessun caso produrre effetti giuridici, all'infuori di quelli sanzionatori sopra indicati.

22. Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <http://156.54.71.86/web/guest/patto-di-integrita>, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

23. Riservatezza

I dati dell'aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - saranno trattati dall'ASUR MARCHE, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con il presente capitolato/contratto si trasmette l'informativa di cui all'art.13 GDPR. L'aggiudicatario riconosce e accetta che qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'ASUR MARCHE, lo stesso sarà designato e costituito, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento dell'appalto, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente verranno a conoscenza delle informazioni riservate. L'aggiudicatario dovrà ottemperare diligentemente a tutti gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento nonché formare i propri dipendenti sui loro obblighi e vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento.

Il legale rappresentante dell'aggiudicatario dà atto del ricevimento dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

24. Clausole vessatorie

Ai fini e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il concessionario approva esplicitamente e specificatamente l'allegato "clausole vessatorie", concernente le seguenti clausole:

- Adattamento locale (art. 3.1);
- Canone e pagamenti (art. 5);
- Verifiche (art. 7);
- Penali (art. 8);
- Durata e avvio esecuzione (art. 11);
- Risoluzione (art. 19).

25. Allegati

Al contratto di concessione saranno allegati, anche per relationem, i seguenti documenti:

- I. Clausole vessatorie
- II. Planimetria locale (Documento in Atti e allegato alla piattaforma telematica)
- III. Listino prezzi BAR P.O "A. Murri" di Fermo
- IV. Listino prezzi set Distributori automatici P.O. "A. Murri" di Fermo

Allegato I: Clausole vessatorie

Ai fini e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il concessionario approva esplicitamente e specificatamente l'allegato "clausole vessatorie", concernente le seguenti clausole:

- Adattamento locale (art. 3.1);
- Canone e pagamenti (art. 5);
- Verifiche (art. 7);
- Penali (art. 8);

- Durata e avvio esecuzione (art. 11);
- Risoluzione (art. 19).

Allegato II: Planimetria locale
(Documento in Atti e allegato alla piattaforma telematica)

Allegato III: Listino prezzi BAR P.O "A. Murri" di Fermo

BEVANDE CALDE		PASTICCERIA DOLCE E SALATA		BEVANDE FREDDA	
Caffè espresso	€ 0,90	Pasticceria (al pz.)	€ 1,00	Acqua minerale (bottiglia da 0,5 lt.)	€ 0,50
Caffè d'orzo	€ 0,90	Tramezzini	€ 2,00	Acqua minerale (bottiglia da 1 lt.)	€ 1,00
Caffè deca	€ 0,90	Toast	€ 2,00	Tè freddo (0,5 lt)	€ 1,00
Caffè ginseng	€ 0,90	Panini farciti	€ 2,50	Lattina (33 cl)	€ 1,20
Cappuccino	€ 1,20	Piadine farcite	€ 3,50	Spremute di frutta	€ 2,50

Allegato VI: Listino prezzi set Distributori automatici P.O. "A. Murri" di Fermo

BEVANDE CALDE		GENERI ALIMENTARI		BEVANDE FREDDA	
Caffè espresso	€ 0,70	Cracker, Taralli	€ 0,80	Acqua minerale (bottiglia da 0,5 lt.)	€ 0,50
Caffè d'orzo	€ 0,70	Schiacciatine	€ 0,80	Acqua minerale (bottiglia da 1 lt.)	€ 1,00
Caffè deca	€ 0,70	Croissant, Brioche, Pastafrolla	€ 0,90	Tè freddo (0,5 lt.)	€ 1,00
Tè	€ 0,70	Tortine, Wafer, Ringo	€ 1,00	Lattina (33 cl)	€ 1,20

Allegato C: Tabella criteri valutazione tecnica Q

Q	CRITERIO		SUB-CRITERIO		PRINCIPALI ELEMENTI OSSERVABILI	COEFFICIENTE	SUB-COEFFICIENTE
Q1	Allestimento locale					40	
		Q1.1	Arredi e mobilio	D	Elenco dettagliato, ergonomia, pregio tecnico, estetica, misure di distanziamento Covid-19		15
		Q1.2	Layout	D	Ergonomia, pregio tecnico, estetica, misure di distanziamento Covid-19		20
		Q1.3	Elettrodomestici	D	Elenco dettagliato, classe energetica e anno di fabbricazione		5
Q2	Competenza e professionalità			D	Capacità ed esperienza professionale del responsabile di commessa nel settore bar/ristorazione, di cui ai Codici Ateco 56.1 (Ristoranti e attività di ristorazione mobile), 56.2 (Fornitura di pasti preparati e altri servizi di ristorazione) e 56.3 (Bar e altri esercizi simili senza cucina)	5	
Q3	Gestione del servizio					20	
		Q3.1	Ulteriori ore di apertura del servizio, tutti i giorni feriali (sabato inclusi), dopo le ore 18.00	T	Apertura del servizio fino alle 19.00 Apertura del servizio fino alle 20.00 Apertura del servizio fino alle 21.00		2 4 6
		Q3.2	Ulteriori ore di apertura del servizio, tutti i giorni festivi, dopo le ore 18.00	T	Apertura del servizio fino alle 19.00 Apertura del servizio fino alle 20.00 Apertura del servizio fino alle 21.00		2 4 6
		Q3.4	Servizio di consegna in camera su richiesta dei pazienti durante l'accesso al pubblico	T	Servizio di consegna con sovrapprezzo massimo del 20% sul listino prezzi Servizio di consegna senza sovrapprezzo sul listino prezzi		2 5
		Q3.5	Prodotti proposti ulteriori rispetto alla dotazione minima prevista nel capitolato	D	Gamma e varietà dei prodotti proposti		3
Q4	Migliorie			D	Proposte migliorative rispetto alle obbligazioni contrattuali, non comprese nei sub-criteri da Q1.1 a Q3.5	5	

